

# LE BUONE PRASSI SONO UN AFFARE

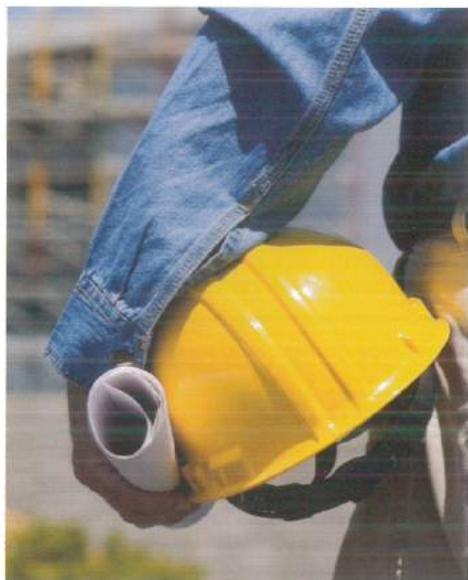
di **Giuseppe Ossoli**

Uno dei più importanti e proficui valori intangibili riferibili al "fare impresa bene" è quello della qualità e della sicurezza degli ambienti di lavoro. Lavorare e vivere in ambienti sicuri, sani, etici, rappresenta la condizione ideale per la crescita dell'impresa, favorendo la limitazione degli incidenti, ma anche la fidelizzazione dei dipendenti, con la riduzione del turn-over, causa spesso di ingenti costi per la formazione del personale, oltre che la trasmissione di fiducia trasmessa a clienti e fornitori; ci si fida maggiormente di un'azienda rispettosa dei principi della sicurezza, dell'etica e del welfare aziendale, perché di un'azienda così organizzata si sa che opera bene. Non è più, quindi, un valore intangibile, bensì un valore che si misura con il possibile incremento del fatturato, valore, quindi, ben tangibile. La creazione di condizioni di lavoro sicure ed il continuo miglioramento delle stesse sono questioni che dovrebbe allora essere essenziali per tutti i datori di lavoro, preoccupazioni dettate da considerazioni economiche ed umanitarie. La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro sono, oltretutto, un obbligo ed una componente della politica sociale dell'Unione europea. Un obbligo, certo, ma soprattutto un'opportunità per le imprese: rappresenta cultura d'impresa.

### LA PARTECIPAZIONE ATTIVA

Oltre alla legislazione che impone l'obbligo della sicurezza negli ambienti di lavoro, a ciò deve essere aggiunta la partecipazione attiva dei vari soggetti operanti nel campo della salute e della sicurezza. Molte aziende hanno raggiunto la consapevolezza che investire in sicurezza significa migliorare il modo di lavorare senza dover affrontare i costi cosiddetti nascosti; viceversa, una strategia inefficace in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro comporta dei costi. Negli ambienti operativi in cui si impiegano risorse e si adottano strategie sulla sicurezza,

39



*segue*

*continua*

migliora la produttività grazie al calo delle assenze per malattia, riduce i costi dell'assistenza sanitaria, mantiene in attività i dipendenti più anziani, promuove metodi e tecnologie di lavoro più efficienti, diminuisce il numero di persone che devono ridurre il proprio orario di lavoro per assistere un familiare. Oggi, ogni soggetto che è coinvolto con la sicurezza sui luoghi di lavoro ha precisi riferimenti normativi e tecnici; tanto è vero che basterebbe applicare tutte le precauzioni previste dalla normativa nello svolgimento del lavoro quotidiano per evitare l'insorgenza di infortuni. Un efficace sistema preventivo è considerato la base su cui poter sviluppare l'intero impianto della sicurezza aziendale, la prevenzione intesa come complesso di misure da attuare al fine di anticipare il potenziale sviluppo di un pericolo.

## **OBIETTIVI E FORMAZIONE**

L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni di sicurezza di un ambiente di lavoro, attraverso un'analisi capillare dei processi e delle attività, con lo scopo ultimo di ridurre gli infortuni sui luoghi di lavoro. Per ottenere tale risultato serve, però, formazione, che in questo caso è persino obbligatoria. Nel contempo deve anche essere efficace, altrimenti sarebbe non solo contro la legge, ma persino dannosa. Serve, allora, un equilibrato approccio alla sicurezza, che può essere sviluppato soltanto se il rischio reale sui luoghi di lavoro coincide, o quasi, con quello percepito dai lavoratori. Occorre tenere conto che la percezione del rischio riguarda la perce-

zione che l'individuo ha del pericolo ed il suo rapporto con l'azione più o meno ripetitiva del lavoro quotidiano in relazione ai rischi connessi con l'esecuzione di tali azioni. Riguarda, quindi, innanzitutto, i modi di lavorare, di approcciarsi al lavoro, riguarda la cultura, la permeabilità, la disponibilità, l'attenzione, la prudenza o l'imprudenza di ogni singolo individuo lavoratore.

## **EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

Per affrontare in modo opportuno rischi che si incontrano negli ambienti di vita e di lavoro è necessaria un'adeguata educazione alla salute e alla sicurezza, insegnandola fin dalla scuola. Gli studenti di oggi, che saranno lavoratori, dirigenti, professionisti e datori di lavoro di domani, costituiscono terreno fertile per la diffusione di tali tematiche. Una volta informati e formati correttamente saranno in grado di trasformarsi in osservatori straordinariamente lucidi e precisi nel prevenire infortuni e situazioni di rischio. La scuola è veramente il luogo ideale per promuovere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e sviluppare il valore della prevenzione: la scuola è lo strumento per insegnare agli studenti i principi della sicurezza personale e collettiva, un luogo che consente di intervenire con maggiore facilità su abitudini e mentalità assumendo un ruolo fondamentale nella trasmissione dei valori della prevenzione e della sicurezza alle nuove generazioni. Un luogo dove poter incominciare a "fare impresa bene".